



Comune di Oristano
Comuni de Aristanis

**CONTRATTO INTEGRATIVO DECENTRATO
ANNO 2010**

**tra l'Amministrazione Comunale di Oristano
e
la Rappresentanza Sindacale Unitaria
e le Organizzazioni Sindacali di categoria CGIL - CISL - UIL - DICCAP
per disciplinare l'utilizzo del fondo per le risorse decentrate.**

Premesso che

- in data 22 luglio 2010 è stata sottoscritta l'ipotesi di contratto integrativo aziendale per il personale dipendente (esclusa la dirigenza) del Comune di Oristano per l'anno 2010 ;
- il collegio dei revisori con verbale nr.19 in data 09/08/2010 ha certificato la compatibilità degli oneri contrattuali con i vincoli di bilancio e la loro coerenza con i vincoli del CCNL;
- la Giunta con deliberazione nr.130 in data 14/09/2010 ha autorizzato il presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla definitiva sottoscrizione del CDI.

In data 14/09/2010 nella sede del Comune di Oristano ha avuto luogo l'incontro tra:

Delegazione di parte pubblica, nella persona del Presidente:

Dr. ssa Anna Maria Congiu - Segretario Generale del Comune di Oristano

R.S.U., nelle persone di: Sechi Marco, Meloni Marco, Fiori Edoardo, Pala Antonino, Palmas Giuseppe, Tegas Pietro, Tiana Ignazio, Zuddas Maria Beatrice, Manca Rita, De Roma Mariano, Cabitza Giovanni, Sulis Bruna.

OO.SS. Territoriali, nelle persone di :

CGIL FP _____
CISL FPS _____
UIL FPL _____

Al termine dell'incontro le parti sottoscrivono definitivamente l'allegato contratto decentrato integrativo del personale dipendente (esclusa la dirigenza) del Comune di Oristano per l'anno 2010.

[Handwritten signatures of the representatives]

Pagina 1 di 11



Comune di Oristano
Comuni de Aristanis

Utilizzo del fondo per le risorse decentrate anno 2010.

Il fondo per le risorse decentrate per l'anno 2010 determinato con determina nr.142 del 20/04/2010 è pari a € 728.101,50. Il fondo è costituito dalle seguenti tabelle:

RISORSE DECENTRATE STABILI ANNO 2010		
CONTRATTO	DESCRIZIONE	IMPORTO
C.C.N.L. 01/04/1999	Art. 14 comma 4 - riduzione 3% risorse destinate al lavoro straordinario anno 1999	€ 3.019,24
	Art. 15 comma 1 lettera a) risorse ex art. 31 comma 2 CCNL 06.07.1995 previste per l'anno 1998 (detratti gli oneri del personale ATA trasferito allo Stato dal 1.1.2000)	€ 306.556,70
	ex lett. b) <i>fondo per la remunerazione di particolari condizioni di disagio pericolo o danno</i>	€ 56.746,22
	ex lett. c) <i>fondo per compensare particolari posizioni di lavoro e responsabilità</i>	€ 13.047,85
	ex lett. d) <i>fondo per la qualità della prestazione individuale</i>	€ 21.525,92
	ex lett. e) <i>fondo per la produttività collettiva e per il miglioramento dei servizi</i>	€ 225.884,82
	<i>integrazione 0,025% monte salari 1995</i>	€ 9.318,72
	<i>quota parte risorse di cui all'Art. 31 comma 2 lett.a) CCNL del 06.07.1995 destinate al personale ex 7 e 8 qualifica incaricato di Posizione Organizzativa anno 2003</i>	€ 25.789,80
	<i>salario accessorio corrisposto per il 1999 al personale ATA</i>	-€ 45.756,63
	Art. 15 comma 1 lettera b) risorse aggiuntive destinate nell'anno 1998 al trattamento economico accessorio	€ -
	Art. 15 comma 1 lettera c) risparmi di gestione destinati nell'anno 1998 al trattamento economico accessorio	€ -
	Art. 15 comma 1 lettera f) risparmi ex art.2 comma 3 D.Lgs. n. 29/1993 (per trattamenti economici difforni)	€ -
	Art. 15 comma 1 lettera g) risorse destinate per l'anno 1998 e fino al 31.03.1999 al finanziamento dell'istituto del L.E.D.	€ 33.873,00
	Art. 15 comma 1 lettera h) risorse destinate al finanziamento dell'indennità di direzione e di staff per il personale ex VIII Q.F.	€ 774,68
	Art. 15 comma 1 lettera j) risorse pari allo 0.52% monte salari anno 1997, con esclusione dei dirigenti, pari a € 4.985.175,10	€ 25.922,91
	Art. 15 comma 1 lettera l) risorse del personale trasferito per processi di decentramento e delega di funzioni	€ -
	Art. 15 comma 5 risorse da destinare ad incrementi della dotazione organica in relazione all'attivazione di nuovi servizi e/o accrescimento degli esistenti (delibera G.M.n°51 del 31/03/2005)	€ 64.217,07
C.C.N.L. 05/10/2001	Art. 4 comma 1 incremento 1,1% del monte salari anno 1999, esclusi i dirigenti, pari a € 5.517.012,09	€ 60.687,13
	Art. 4 comma 2 recupero RIA e assegni personali acquisiti al fondo personale cessato con decorrenza 01/01/2000 e fino al 31/12/2008	€ 57.175,09
C.C.N.L. 22/01/2004	Art. 32 comma 1 incremento 0.62% del monte salari anno 2001 pari a € 5.282.244,72	€ 32.749,91

Aut. Tale De L. Aristanis

Aut. Tale De L. Aristanis

	Art. 32 comma 2 incremento 0,50% del monte salari anno 2001 pari a € 5.282.244,72 (rapporto spesa personale entrate correnti da consuntivo 2001 pari al 28,10%)	€ 26.411,22
	Art. 32 comma 7 incremento 0,20% monte salari 2001, con esclusione dei dirigenti, <i>destinato al finanziamento della disciplina dell'art.10</i>	€ 10.564,49
C.C.N.L. 09/05/2006	Art. 4 comma 1 incremento 0,5% del monte salari anno 2003, esclusi i dirigenti, pari a € 5.500.731,00	€ 27.503,00
C.C.N.L. 11/04/2008	Art. 8 comma 2 incremento 0,6% del monte salari anno 2005, esclusi i dirigenti, pari a € 6.031.962,00	€ 36.191,78
TOTALE RISORSE DECENTRATE STABILI		€ 685.646,22

Tabella A pag.2

RISORSE STABILI DESTINATE NEL 2010 AL FINANZIAMENTO ISTITUTI AVENTI		
CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA'		
CONTRATTO	DESCRIZIONE	IMPORTO
	TOTALE RISORSE DECENTRATE STABILI	€ 685.646,22
C.C.N.L. 01/04/1999	Art. 17 comma 2 - lettera b) Fondo per le progressioni orizzontali	€ 376.594,00
C.C.N.L. 22/01/2004	Art. 33 comma 4, lett. b) e c) - Indennità di comparto	€ 112.305,00
C.C.N.L. 31/3/1999	Quota oneri riclassificazione personale area di vigilanza (da 5° q.f. a 6° q.f.) e della 2° q.f. in cat. A (art. 7, comma 7 CCNL 1/4/1999)	€ 3.603,29
C.C.N.L. 14/9/2000 e del 5/10/2001	Incremento indennità professionale del personale asili nido (quota art. 31, c7 2° periodo CCNL 14/09/2000) e art. 6 CCNL 5/10/2001	€ 12.772,16
TOTALE RISORSE STABILI DA IMPIEGARE		€ 180.371,77

Alabartse
Alabartse
Alabartse

Alabartse
Alabartse
Alabartse

RISORSE DECENTRATE VARIABILI		
ANNO 2010		
CONTRATTO	DESCRIZIONE	IMPORTO
C.C.N.L. 01/04/1999	Art. 15 comma 1 - lettera d) (sostituito da art. 4 comma 4 CCNL 05/10/2001) somme derivanti dall'applicazione dell'art. 43 della Legge 449/1997: <i>economie derivanti da contratti di sponsorizzazione, accordi di collaborazione e convenzioni con soggetti pubblici e privati</i>	€ -
	Art. 15 comma 1 - lettera k) (come da art. 4 comma 3 CCNL 05/10/2001 risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano all'incentivazione di prestazioni o risultati del personale Risorse finanziamento regionale L.R. 19 del 23/05/1997	€ 42.455,28
	Art. 18 L. 109/94 (la somma, comprensiva degli oneri a carico Ente, è destinata al personale che partecipa alla progettazione e direzione lavori, secondo apposito Regolamento) Art. 59 comma 1 - lettera p) D.Lgs. 446/97 somme corrisposte per l'incentivazione del personale che svolge attività finalizzate al recupero dell'evasione ICI Compensi corrisposti per le attività di rilevazioni statistiche dell'ISTAT Compensi per liquidazione delle spese nel processo tributario (art. 12 comma 1 lett. b) del D.L. 437/96 convertito in L. 556/96	€ -
	Art. 15 comma 1 - lettera m) risparmi derivanti dall'applicazione della disciplina dello straordinario di cui all'art. 14 a consuntivo anno 2003	€ -
	Art. 15 comma 2 ove sussista la capacità di bilancio dell'ente si possono integrare le somme del fondo sino all' 1,2% massimo su base annua del monte salari del personale riferito all'anno 1997 pari a € 4.985.175,10	€ -
	Art. 15 - comma 5 - risorse necessarie a sostenere oneri del trattamento economico accessorio in caso di attivazione di nuovi servizi e processi di riorganizzazione finalizzati all'accrescimento di quelli esistenti ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio (non per incremento stabile delle dotazioni organiche)	€ -
	Art. 17 - comma 5 - le somme non utilizzate o non attribuite con riferimento alle finalità del corrispondente esercizio finanziario sono portate in aumento delle risorse dell'anno successivo.	€ -
C.C.N.L. 14/09/2000	Art. 54 quota parte del rimborso spese per ogni notificazione di atti dell'amministrazione finanziaria finalizzata al finanziamento di incentivi di produttività a favore di messi notificatori (discrezionale per l'ente)	€ -
C.C.N.L. 05/10/2001	Art. 4 comma 3 risorse recupero evasione ici e incentivi uffici finanziari	€ -
C.C.N.L. 31/07/2009	Art. 4 comma 2 incremento 1,50 % del monte salari 2007, esclusi i dirigenti, pari a € 6.429.697,00	€ -
TOTALE RISORSE DECENTRATE VARIABILI		€ 42.455,28

Handwritten signatures and notes at the bottom left of the page.

Handwritten signatures and notes at the bottom right of the page.

QUADRO RIEPILOGATIVO RISORSE DECENTRATE
ANNO 2010

TOTALE RISORSE STABILI	€ 685.646,22
TOTALE RISORSE VARIABILI	€ 42.455,28
TOTALE RISORSE ISCRITTE AL FONDO	€ 728.101,50

Indi Fara del
Am. Ram

Alabrese
Sp

Sp. 2010
Alabrese
Pagin 3 di 11
Alabrese

La parte stabile è pari a: € 685.646,22

La parte stabile del fondo viene utilizzata per retribuire i seguenti istituti contrattuali a carattere stabile, previsti dal contratto collettivo nazionale e dai precedenti contratti decentrati:

• Progressione Economica Orizzontale	€ 376.594,00
• Indennità di comparto	€ 112.305,00
• Indennità Professionale Personale asili nido	€ 12.772,16
• Oneri riclassificazione personale vigilanza	€ 3.603,29
<u>Totale</u>	<u>€ 505.274,45</u>
Residuo	€ 180.371,77

La parte stabile ancora disponibile, (detratta la quota destinata ad alte professionalità non attivate) di € 169.807,28 è utilizzata per retribuire le indennità di reperibilità, turno, rischio e maneggio valori per un importo di € 100.665,00.

Pertanto agli istituti sopra indicati per l'anno 2010 sono attribuite le seguenti somme:

• Indennità di turno	max € 77.124,00
• Indennità di reperibilità	max € 13.802,00
• Indennità di maneggio valori	max € 2.739,00
• Indennità di rischio	max € 7.000,00

La somma ancora disponibile totale di € 111.597,56 viene ripartita come segue:

1. Indennità di responsabilità e disagio	€ 69.142,28
2. Compensi correlati al merito e all'impegno	€ 42.455,28

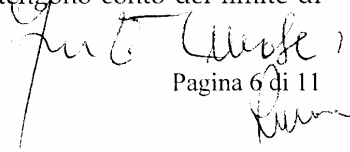
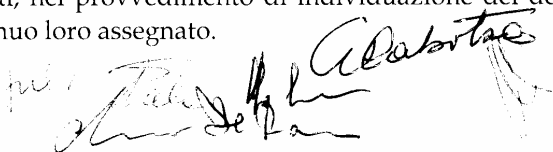
Eventuali risorse integrative del fondo aventi carattere di variabilità e discrezionalità e pertanto rese disponibili dalla Giunta, verranno destinate a finanziare specifici progetti correlati al miglioramento dei servizi e al merito e all'impegno.

Compensi per responsabilità e disagio (Regolamentazione dall'anno 2010)

Ai sensi dell'art. 17 lett. e) ed f) del CCNL 01/04/1999 come modificato dall'art.36 del CCNL 22/01/2004, vengono riconosciute al personale appartenente alle categorie previste dal contratto le indennità di responsabilità e di disagio, in particolare riferite a responsabilità di direzione di uffici e servizi, coordinamento di gruppi di operatori, funzioni complesse caratterizzate da autonomia operativa, attività svolte in particolari articolazioni orarie o con mansioni plurime, attività prestate in situazioni che condizionano la vita psico-fisica del dipendente.

I dirigenti, con proprie determinazioni, opportunamente motivate, individuano i destinatari delle indennità, la quantificazione annua spettante e la durata del beneficio, dandone comunicazione al dirigente del Personale per l'inserimento in busta paga.

I dirigenti, nel provvedimento di individuazione dei destinatari tengono conto del limite di spesa annuo loro assegnato.



Si stabiliscono i seguenti criteri:

Compensi per specifiche responsabilità affidate al personale della categoria D, che non risulti incaricato di funzioni dell'area delle posizioni organizzative secondo la disciplina degli artt 8, 9 e 10 del CCNL 31/3/99

1. L'atto di affidamento delle specifiche responsabilità al personale della categoria D, che non risulti incaricato di funzioni dell'area delle posizioni organizzative secondo la disciplina degli artt. 8, 9 e 10 del CCNL 31/3/99, previste dall'art. 17 del CCNL 1/4/1999 dovrà definire le responsabilità, i compiti e le risorse assegnate al personale della categoria D preposto.
2. Le specifiche responsabilità affidate al personale della categoria D, che non risulti incaricato dell'area delle posizioni organizzative, e i relativi compensi, sono così individuati:

Responsabilità personale della categoria D	Compensi annui max erogabili
Responsabilità, formalmente attribuita dal dirigente di Settore con atto di organizzazione dirigenziale, nei seguenti ambiti: <ol style="list-style-type: none">1. Responsabilità di una struttura organizzativa formalizzata (servizio/ufficio);2. Affidamento di un significativo numero di tipologie di procedimenti amministrativi;3. Coordinamento di operatori di categoria pari o inferiore (almeno 2 unità);4. Sostituzione del dirigente per assenza o impedimento di questi;5. Svolgimento di funzioni per cui è prevista l'iscrizione ad albi professionali o di particolare strategicità per l'ente che richiedono conoscenze specialistiche complesse.	Fino a € 1.500,00 annue, se riferita al possesso di tutti e 5 requisiti; Fino a € 1.200,00 annue, se riferita al possesso di 4 requisiti; Fino a € 900,00 annue, se riferita al possesso di 3 requisiti;

3. I compensi di cui al presente articolo sono revocabili, la loro corresponsione è subordinata all'effettivo esercizio dei compiti e delle prestazioni cui sono correlate e al possesso dei requisiti previsti.

Compensi per l'eventuale esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità da parte del personale delle categorie B e C.

1. Per specifiche responsabilità da parte del personale delle categorie B e C, devono intendersi i casi e le fattispecie già previste e disciplinate dal 6 comma dell'art 36 del CCNL 06/07/95 e quindi le responsabilità di coordinamento di gruppi di lavoro o di squadre di

Giulio Talarico
Antonio De Luca
Adriano De Luca
Antonio De Luca

Antonio De Luca
Antonio De Luca
Pagina 7 di 11

operatori, formate da dipendenti di pari o inferiore categoria o anche eccezionalmente da maestranze esterne,

2. L'atto di affidamento delle specifiche responsabilità al personale delle categorie B e C è individuato nelle disposizioni di organizzazione del dirigente responsabile di ogni singolo Settore. I compiti che comportano specifiche responsabilità da parte del personale delle categorie B e C e i relativi compensi, sono i seguenti:

Compiti che comportano specifiche responsabilità da parte del personale delle categorie C e B	Compensi annui max erogabili
Responsabilità riferite a personale di categoria C , individuate dal Responsabile di Settore per: coordinamento, formalmente affidato, di gruppi di almeno due operatori di pari o inferiore categoria e di procedimento ai sensi della legge 241/90 o svolgimento di procedimenti particolarmente complessi caratterizzati da ampia autonomia operativa formalmente affidati.	Fino a € 600,00
Responsabilità riferite a personale di categoria B, individuate dal Responsabile di Settore per: coordinamento, formalmente affidato di squadre di operai (capi operai) e di messi (coordinatore messi)	Fino a € 400,00
Responsabilità riferite a personale di categoria B , attribuite con atto formale del Responsabile di Settore, derivanti dalle qualifiche di ufficiale di stato civile/anagrafe/ufficiale elettorale (art.17, comma 2, lett.i) CCNL 99.	Fino a € 300,00

3. I compensi di cui al presente articolo sono revocabili e la loro corresponsione è subordinata all'effettivo esercizio dei compiti e delle responsabilità a cui sono correlate.

D) Compensi per l'esercizio di attività svolte in condizioni particolarmente disagiate da parte del personale delle categorie B e A.

1. L'indennità è corrisposta unicamente al personale, individuato con atto formale del dirigente, che svolge un'attività continuativa di sportello al pubblico.

Attività continuativa di sportello al pubblico	Compenso annuo fino a € 300,00
--	--------------------------------

Le indennità di responsabilità e disagio non vengono erogate per periodi inferiori ad un mese. L'indennità di disagio e quella prevista dall'art.17, comma 2, lett.i) non è cumulabile con l'indennità di responsabilità e l'indennità di turno.

[Handwritten signatures and initials]

Criteri per l'incentivazione dei progetti per miglioramento servizi

Le regole per la predisposizione dei progetti sono quelli definiti con atto della Giunta nr.48/2006.

Determinazione incentivazione.

La liquidazione delle quote incentivanti avviene a seguito del raggiungimento dell'obiettivo certificato dal Nucleo di Valutazione.

Per ogni dipendente, a prescindere dal numero di progetti cui partecipa, viene posto un tetto massimo individuale di € 3.000,00.

Criteri di valutazione ed erogazione incentivi.

L'erogazione degli incentivi al personale coinvolto sarà effettuata in proporzione al raggiungimento degli obiettivi prefissati, certificati dal nucleo di valutazione, che si avvale del referto del controllo di gestione ed alla valutazione della partecipazione e del contributo individuale dei dipendenti, effettuata dal Dirigente.

Criteri per l'erogazione di compensi correlati al merito e all'impegno.

Le parti prendono atto che l'erogazione delle risorse di questo fondo risulta strettamente correlata ad effettivi incrementi di produttività e di miglioramento dei servizi ed è attuata in unica soluzione successivamente alla verifica dei risultati raggiunti in coerenza con gli obiettivi determinati dagli strumenti programmatori dell'Ente.

Determinazione del budget di settore.

A ciascun dirigente viene attribuito un budget pari alla somma di tutti i dipendenti assegnati al Settore con riferimento alla categoria rivestita, secondo i parametri indicati all'allegato A).

La formula è la seguente:

1) quota unitaria = Numero dipendenti * parametro di categoria

$$\text{Valore punto} = \frac{\text{Fondo Produttività}}{\sum \text{Quote Unitarie}};$$

$$\text{Budget di Settore} = \frac{\text{Fondo Produttività}}{\sum \text{Quote Unitarie}} * \text{Quote Unitarie di Settore};$$

A ciascun dirigente viene attribuito un budget pari alla somma di tutti i dipendenti assegnati al Settore con riferimento al periodo minimo di servizio di sei mesi prestato durante l'anno.

[Handwritten signatures]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]
Pagine 11

Determinazione incentivazione.

Il budget come sopra individuato è reso disponibile in percentuale agli obiettivi di PEG raggiunti nell'anno, per almeno una percentuale minima **del 60%**, certificata dal Nucleo di Valutazione.

Il budget così determinato viene poi ripartito tra i dipendenti di ciascun settore, utilizzando gli stessi dati del calcolo che precede, dopo aver assegnato il punteggio dell'apporto individuale, calcolato sulla base della scheda di valutazione allegata alla metodologia (all. A.1) approvata con deliberazione G.M. n.30 del 19/02/2001.

In caso di assenza, l'apporto individuale del dipendente deve essere valutato in relazione all'attività di servizio svolta ed ai risultati conseguiti e verificati.

I risparmi dovuti a quote non attribuite possono essere utilizzati da ciascun dirigente per incentivare i dipendenti che hanno raggiunto le migliori performances assegnandoli un ulteriore premio che non potrà superare € 150,00 individuali.

$$\text{Incentivi Individuali} = \frac{\text{Budget di Settore}}{\sum \text{Quote Unitarie di Settore}} * \text{Quota Unitaria dipendente};$$

La valutazione dei dipendenti è effettuata dal dirigente del Settore di appartenenza utilizzando la scheda di valutazione allegata alla metodologia approvata con deliberazione G.M. nr.30 del 19/02/2001.

Gestione delle risorse incentivanti previste da leggi speciali

Ai sensi dell'art.15 comma 1 lett. k) del CCNL 01/04/1999 e 31 comma 2 del CCNL 22/01/2004, tutte le risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano all'incentivazione della produttività e/o dei risultati del personale confluiscono nelle risorse decentrate previste dall'art. 31 citato.

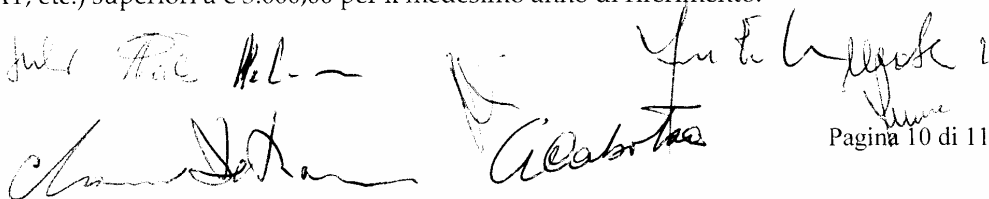
Tali risorse possono essere destinate a incentivare in via esclusiva la produttività di personale appartenente a determinati Settori e/o determinati profili professionali nel rispetto di quanto stabilito dalle leggi che le disciplinano.

Per l'attribuzione dei compensi si applicano di norma le disposizioni previste per la produttività collettiva.

Gli incentivi sono ripartiti e attribuiti nel rispetto di quanto stabilito dalle leggi vigenti tra le figure professionali secondo quanto stabilito dagli appositi accordi.

Esclusione dai compensi correlati al merito e all'impegno

Al fine di stabilire un equilibrio nella corresponsione delle risorse fra tutto il personale, i compensi correlati al merito e all'impegno non saranno erogati ai dipendenti che percepiscano altri compensi incentivanti a titolo di salario accessorio previsti da leggi speciali (Es. l.109/94, ICI, ISTAT, etc.) superiori a € 3.000,00 per il medesimo anno di riferimento.



Disciplina delle economie

Le risorse che, per qualsiasi motivo, al termine dell'anno di riferimento, non vengano utilizzate, costituiscono economie di bilancio.

Dalla Residenza Municipale 17/09/2010

DICHIARAZIONI CONGIUNTE

- 1) Le parti si impegnano a verificare se negli asili nido esista il coordinatore di categoria B con funzioni di coordinamento di altri operatori;
- 2) verificare se le risorse non utilizzate per qualsiasi motivo possano essere utilizzate per i dipendenti che hanno le migliori valutazioni;
- 3) messi addetti al sistema di allarme, individuati dal dirigente, compensati con indennità di disagio.

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

Messa

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]